



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 19 novembre 2018

OGGETTO: INDIRIZZO SUI MIGRANTI E LEGGE "ERO STRANIERO".

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Consiglio Comunale in data 9 aprile 2018 ha approvato una mozione per aderire alla cosiddetta Carta di Palermo, manifesto programmatico sul tema della "Mobilità umana Internazionale" approvato dalla Giunta Comunale di Palermo il 20 marzo 2015;
- il tema enunciato nella Carta di Palermo è "l'avvio del processo culturale e politico per l'abolizione del permesso di soggiorno, per la radicale modifica della legge sulla cittadinanza e per il diritto alla mobilità come diritto della persona umana;
- uno dei punti qualificanti la Carta è il superamento della Legge "Bossi-Fini", la sostituzione dei permessi di soggiorno (subordinati al possesso di un contratto di lavoro e di un contratto di affitto) con permessi di lavoro con almeno 12 mesi di validità, la regolarizzazione degli immigrati irregolari radicati, l'utilizzo dei finanziamenti europei per i centri per l'impiego, la concessione agli immigrati regolari dell'elettorato attivo e passivo nelle elezioni amministrative, e l'abolizione del reato penale di immigrazione clandestina;
- la mozione approvata impegna la Sindaca e la Giunta a comunicare l'adesione della Città di Torino agli estensori della Carta, al Sindaco e alla Giunta Comunale di Palermo, alla rete costituitasi per la divulgazione della Carta e ad adottare le iniziative di promozione e di diffusione e a prevedere, nella concreta operatività del mandato amministrativo, azioni coerenti con i principi e con gli intenti della Carta;
- è stata depositata in Parlamento la legge di iniziativa popolare sottoscritta da oltre 90.000 elettori, denominata "Ero Straniero" promossa da Radicali Italiani e da Emma Bonino, che propone esattamente quanto stabilito dalla mozione approvata dal Consiglio Comunale di Torino e fatto proprio dalla Giunta;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) a rivolgere, in coerenza con lo spirito e i contenuti della mozione approvata dal Consiglio Comunale nell'aprile 2018, una lettera ai Capigruppo di tutte le forze politiche rappresentate in Parlamento per richiedere che vada in discussione al più presto il progetto di legge di iniziativa popolare "Ero Straniero";
 - 2) esplicitare, attraverso un incontro istituzionale con i rappresentanti del Governo competenti in materia, la posizione del Comune capoluogo del Piemonte sul tema del diritto alla mobilità come diritto della persona, ponendo alla loro attenzione i contenuti e gli obiettivi dei documenti d'indirizzo e normativi sin qui citati.
-